RegioneLombardia

DECRETO N. 11474 Del 11/08/2025

Identificativo Atto n. 598

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 (D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025): APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIE AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI (D.D.U.O. n. 9137 DEL 26/06/2025) – II PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

Documento firmato digitalmente da DAVIDE SIRONI in sostituzione di ROBERTO DAFFONCHIO

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo

strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il DDUO 6 settembre 2024 n. 13139 "Aggiornamento dei responsabili di asse del por fse 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il DDUO 30 maggio 2025, n. 7710 "Approvazione della revisione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 (versione n. 2.0);

RICHIAMATE, inoltre:
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);

- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione Europea;
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" con la quale:

- sono state definite le indicazioni strategiche e operative in un arco di tempo più ampio a favore di una programmazione più efficace ed efficiente, pertanto valide per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, fatte salve le modifiche che potranno intervenire nel corso della programmazione nazionale e/o regionale;
- è stata istituita la misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in favore dei nuclei familiari con ISEE minorenni fino a 25.000,00 euro, come declinata all'allegato A parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura "Nidi Gratis Plus" per gli anni educativi 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 risorse pari ad euro 60.000.000,00, di cui euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo, che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizi 2026, 2027 e 2028, subordinatamente all'approvazione del PdL di Assestamento del bilancio 2025 – 2027 da parte del Consiglio regionale, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni per ciascuna annualità e dell'Avviso per l'adesione da parte delle famiglie, per ciascuna annualità;
- è stato adottato per l'edizione 2025-2026 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
    - per le famiglie con ISEE minorenni fino a 20.000,00 euro, un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento;
    - per le famiglie con ISEE minorenni compreso tra 20.000,01 e 25.000,00 euro, un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- è stato infine previsto di erogare per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;

VISTO il DDUO n. 9137 del 26/06/2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti del citato DDUO n. 9137/2025 – Allegato A:
- Punto A.4 "Soggetti destinatari dell'avviso" nel quale sono citati i requisiti per la partecipazione all'Avviso e di ammissibilità;
- Punto C.1 "Presentazione delle domande", nel quale sono indicate le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande, esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, nonché la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- Punto C.3. "Istruttoria" nel quale sono indicati i tempi di istruttoria ovvero entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda; la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi qualora si rendano necessari indicando i termini di presentazione della stessa; le modalità di approvazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria;

DATO ATTO che la presentazione delle domande, ai sensi del punto C.1, è stata prevista nelle seguenti finestre temporali:
1) dal 1° luglio 2025 alle ore 12.00 fino al 31 luglio 2025 alle ore 12.00;
2) dal 26 agosto 2025 alle ore 12.00 fino al 10 settembre 2025 alle ore 12.00;

RILEVATO che, ai sensi del punto C.1 sopracitato, nella prima finestra di apertura di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, alla data del 31 luglio 2025 risultano presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi complessivamente n. 381 domande per complessive n. 595 strutture di cui n. 253 comunali e n. 342 private autorizzate convenzionate;

VISTO il DDUO n. 10993 del 31/07/2025 con cui è stato approvato il primo elenco di domande ammesse (n. 42 Comuni per n. 54 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;

PRESO ATTO che, ai sensi del punto C.3, risultano i seguenti esiti:
- n. 44 domande dei Comuni, per complessive n. 61 strutture di cui n. 24 comunali e 37 private autorizzate convenzionate, sono ammissibili;
- n. 295 domande dei Comuni sono attualmente in fase istruttoria e saranno oggetto di approvazione con successivi atti;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare l'Allegato A - Elenco

delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 44 Comuni per n. 61 strutture) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'Allegato A del D.D.U.O. n. 9137/2025;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTO il disposto di cui all'art.20 della LR.1/2012 così modificato dall'art.1 della LR. 8/2025,

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), secondo quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) di cui al Decreto n. 7710 del 30 maggio 2025, sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027,

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 44 Comuni per n. 61 strutture) in ordine alfabetico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che n. 295 domande dei Comuni sono attualmente in fase istruttoria e saranno oggetto di approvazione con successivi atti;

3. di comunicare gli esiti istruttori ai soggetti di cui al punto 1 (Allegato A) mediante il sistema informatico Bandi e Servizi;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), secondo quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo

RegioneLombardia

(SI.GE.CO.) di cui al Decreto n. 7710 del 30 maggio 2025, sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027,

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.